



Proposte
per le scuole al **PARCO**
MONTE BARRO



NATURA, STORIA, CULTURE E SENSIBILITÀ AMBIENTALE. TUTTO IN UN UNICO LUOGO

Dall'antica origine sedimentaria delle rocce, alle testimonianze del passaggio dei ghiacciai quaternari; dalla ricchissima biodiversità che conta migliaia di specie vegetali e centinaia di specie animali, alle sorgenti che sgorgano dalla montagna; dalle importanti ricerche del Centro Flora Autoctona e della Stazione Ornitologica di Costa Perla, all'intensa attività dei due Musei Etnografico e Archeologico; dalle numerose baite, agli oltre 40 chilometri di sentieri ben segnalati; dalle aree archeologiche che rivelano le testimonianze di epoche antiche, al moderno centro visitatori con il Museo naturalistico e il laboratorio per l'educazione ambientale.

E' raro che su una superficie di soli 665 ettari si possano trovare riuniti così tanti spunti e così tante opportunità per vivere esperienze didattiche in un Parco che non è azzardato definire unico.

Il Parco Monte Barro costituisce un luogo speciale per la realizzazione di attività educative sui temi dell'ecologia, delle strategie di conservazione della natura e per lo sviluppo sostenibile, nonché per la conoscenza delle culture di un territorio capaci di stimolare confronti e riflessioni sul passato e sul presente.

Il ventaglio delle proposte spazia dai temi naturalistici a quelli antropologici, da quelli archeologici a quelli storici, proponendo laboratori legati alle ricerche condotte in questi diversi ambiti, anche attraverso esperienze lungo i sentieri del Parco o soggiorni educativi presso l' Ostello Parco Monte Barro pensate per gli allievi di tutte le scuole.

Si possono prenotare interventi in classe, escursioni e attività pratiche sul campo e nelle varie strutture e destinazioni del Parco (il Centro Turistico Culturale dell'Eremo, le due aule didattiche, la Stazione Ornitologica di Costa Perla, i Musei Archeologico ed Etnografico, le Aree archeologiche dei Piani di Barra e di Monte Castelletto, la Chiesa incompiuta di San Michele, il Centro Studi della flora autoctona).

E' possibile inoltre costruire progetti insieme agli insegnanti, per andare incontro alle specifiche esigenze della classe, valorizzando nel contempo l'esperienza e i suggerimenti dei docenti.

Non va dimenticata infine la possibilità, pernottando all'Ostello, di unire alla visita al Parco Monte Barro una o più visite ad altri luoghi di elevato valore naturalistico, storico, paesaggistico del territorio lecchese.

In questo opuscolo sono riportate le proposte del Parco Monte Barro per le scuole. Le attività sono curate dagli educatori e dalle guide della Cooperativa Eliante (www.eliante.it).

Poiché la progettazione dei percorsi per le scuole è in continua evoluzione e si arricchisce nel tempo di nuove proposte, vi preghiamo di consultare periodicamente il sito Internet indicato in questa pagina per conoscere tutte le novità.

Per maggiori informazioni sul Museo Etnografico dell'Alta Brianza:
www.meabparcobarro.weebly.com

Per maggiori informazioni sul Museo Archeologico del Barro:
www.mabparcobarro.weebly.com

PER INFORMAZIONI SUI COSTI E PRENOTAZIONI:

educazione@eliante.it - Tel. 366.2380659 - 031.3100868
www.parcomontebarro.it - www.parcobarro.lombardia.it



LE AREE TEMATICHE

ARCHEOLOGIA E STORIA

Come può il passato “finire sottoterra”? Come vivevano gli abitanti del Parco? Cosa mangiavano? Cosa producevano? Come si difendevano? A queste e a molte altre domande è possibile dare una risposta con i laboratori che riportano in vita la storia e le abitudini quotidiane del passato. Le attività si svolgono presso le Aree Archeologiche dei Piani di Barra e di Monte Castelletto e comprendono in molti casi la visita al Museo Archeologico del Barro.

FLORA AUTOCTONA

Il Centro Flora Autoctona (CFA) è una stazione sperimentale della Regione Lombardia che gestisce progetti di conservazione di piante rare e/o minacciate. La visita al Centro e alla serra didattica, unitamente al contatto diretto con la grande varietà di ambienti naturali del Parco aiuta a spostare l'attenzione dal concetto di “protezione” a quello di “gestione”, per passare a quello di “prevenzione”.

CULTURE UMANE

Il Museo Etnografico dell'Alta Brianza documenta la vita quotidiana delle persone che sono vissute e di quelle che vivono in Brianza e nel Lecchese, in particolare nei secoli XIX e XX. Si propone come museo di società, ma anche come museo delle voci delle persone intervistate che accompagnano i visitatori, e come museo dei gesti che attraverso fotografie e filmati corredano gli oggetti esposti, illustrandone gli usi, in particolare nella società tradizionale.

NATURA E BIODIVERSITA'

La visita agli ambienti caratteristici del Parco (boschi, prati, sorgenti, stagni, piccole zone coltivate, affioramenti rocciosi) e le attività in natura si trasformano in esperienze stimolanti e avventurose. Le osservazioni e i momenti di ascolto, la raccolta di oggetti e di materiali da porre sotto una lente in laboratorio, i paesaggi vicini e i panorami lontani, la visita al museo della natura favoriscono scoperte sempre nuove.

ORIENTEERING

In località Pian Sciresa l'area dedicata all'orienteering permette di esplorare l'ambiente con mappe, bussole, giochi e indovinelli divertenti. In questo contesto tutti diventano attori del processo educativo attraverso attività che mettono in gioco i sensi, fanno leva sulla curiosità, stimolano il confronto fra punti di vista differenti.

AVIFAUNA

La stazione sperimentale regionale di Costa Perla è un grande e complesso impianto di cattura degli uccelli realizzato agli inizi del '900 a scopo venatorio. Oggi è sede di attività scientifiche e didattiche incentrate soprattutto sugli studi delle migrazioni. Le attività presso la Stazione prevedono approfondimenti naturalistici e comprendono la visita agli impianti d'inanellamento e alla sezione staccata del Museo Etnografico dedicata all'uccellazione e alla caccia tradizionale.

SOGGIORN DIDATTICI

La possibilità di soggiornare all'Ostello permette di immergersi per due o più giorni nella natura del Parco e di entrare in contatto con le sue testimonianze storiche e culturali. Una scoperta ad ogni passo, un'esperienza ad ogni sosta, anche dopo cena, uscendo per osservare il cielo stellato o ascoltare i suoni della natura di notte.

VISITA GUIDATA ALL'AREA ARCHEOLOGICA DEI PIANI DI BARRA

Per il secondo ciclo delle scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Itinerario guidato alla scoperta degli edifici e dei segreti dell'insediamento di età gota (V-VI sec. d.C.) dei Piani di Barra, sorto qui già in epoca romana e abitato per quasi un secolo dagli Ostrogoti di Teodorico.



VISITA GUIDATA AL MAB

Per tutte le scuole a partire dal secondo ciclo delle scuole primarie.

All'interno del Centro Turistico Culturale dell'Eremo è allestito il Museo Archeologico del Barro che espone oltre 400 oggetti portati alla luce nell'area dei Piani di Barra. Attigue al Museo sono le sale del Centro visitatori del Parco, con esposizioni naturalistiche e diorami.

VISITA GUIDATA ALL'AREA ARCHEOLOGICA DI MONTE CASTELLETTO

Per il secondo ciclo delle scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Recenti scavi archeologici hanno accertato la presenza di una fortificazione medievale. La visita aiuta a comprendere i sistemi di controllo e difesa degli abitati e delle vie di comunicazione nelle epoche antiche.





UN ARCHEOLOGO PER AMICO. CON SCAVO ARCHEOLOGICO SIMULATO

Per il secondo ciclo delle scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado.

Dopo una breve visita all'area Archeologica dei Piani di Barra si effettua uno scavo simulato in cui tutti partecipano alle fasi principali: scavo, ricerca di oggetti, pulizia, classificazione.

CACCIA AL TESORO ARCHEOLOGICA

Per il secondo ciclo delle scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Una entusiasmante caccia al tesoro con indovinelli, quiz, momenti creativi e artistici per andare alla scoperta dell'area Archeologica dei Piani di Barra, dei suoi angoli segreti e della vita e delle abitudini degli abitanti che vivevano qui 1500 anni fa.



ARRIVANO I GOTI!

Per il secondo ciclo delle scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'incontro fra i Romani e i Goti di Teodorico vissuto in prima persona attraverso un gioco di ruolo, vestendo i panni dei due popoli divisi in due squadre che si confrontano realizzando i propri insediamenti, andando in cerca di risorse, dandosi battaglia sul campo.

LABORATORI DI ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

I Laboratori Didattici permettono di conoscere in modo diretto i materiali e le tecniche di produzione in uso nei diversi periodi storici e di rivivere le esperienze legate all'uso degli oggetti.

Laboratori proposti:

lavorazione argilla, oreficeria e gioielleria, ricostruzione del Grande Edificio, cucina dei Goti, costruzione archi e frecce, come vestivano i Goti, scavo simulato.





LE PIANTE DEL PARCO

Per le scuole primarie e secondarie.

Introduzione alla vegetazione spontanea, e all'importanza dei sistemi vegetali. Visita al giardino di Villa Bertarelli ed escursione alla scoperta delle piante del Parco.

UNA MANCIATA DI BIODIVERSITÀ

Per le scuole primarie e secondarie.

Scopriamo la ricchezza della natura a partire dall'osservazione attenta di un campione di semi: le differenze, la disseminazione, quale aspetto prenderanno? Portiamo con noi alcuni semi per diventare "custodi di biodiversità".



IL MONDO DELLE ORCHIDEE

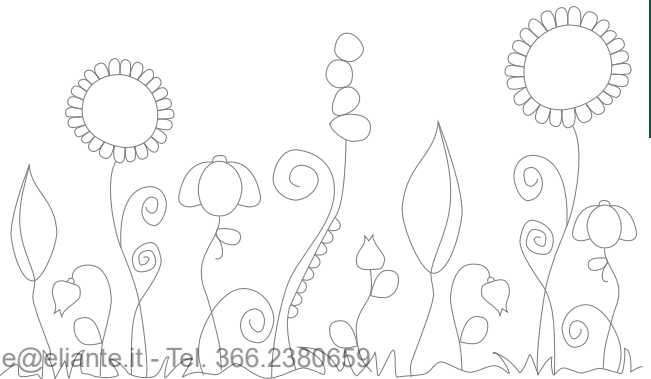
Per le scuole primarie e secondarie.

Ambasciatrici di biodiversità, le orchidee raccontano la loro storia, svelano i segreti delle loro crescita e l'importanza della loro conservazione, in un Parco famoso per la ricchezza di queste specie.

VISITA AL CENTRO E ALLA SERRA DIDATTICA

Per tutte le scuole.

Presentazione delle attività di ricerca del Centro Flora Autoctona. Visita al giardino di Villa Bertarelli. Attività di piantumazione e rinvaso in serra con la possibilità di portare a scuola e ripiantare alcuni dei fiori osservati.





AL MUSEO CON UN NONNO

Per tutte le scuole.

Visita e dialogo con una persona che ha utilizzato gli oggetti esposti e ha vissuto nel contesto sociale che il museo presenta e rappresenta.

LA TERRA DEL BARRO

Per il secondo ciclo delle scuole primarie e le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Quattro incontri al Museo e a scuola lungo un percorso sulle pratiche agricole e culturali del passato, per riflettere sui cambiamenti e sulla sostenibilità ambientale dell'agricoltura moderna, per coltivare a scuola cereali da trasformare in farina per pane o polenta.



AL MUSEO DELLE VOCI

Per tutte le scuole.

Visita interattiva e laboratorio su uno o più documenti sonori del museo: racconti, fiabe, filastrocche, proverbi, canti.

CHE COSA NE VUOI FARE?

Per tutte le scuole.

Visita guidata ed esperienza di laboratorio per osservare, manipolare, scoprire usanze e abitudini 'nascoste' in alcuni oggetti del Museo.



IL GRANOTURCO: DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Per le scuole dell'infanzia e primarie.

Visita a tema e laboratorio per conoscere la produzione e la trasformazione del granoturco dal campo alla cucina.

AL MUSEO CON PAGLIÒ

Per le scuole dell'infanzia e il primo ciclo delle scuole primarie

In laboratorio i bambini sono invitati a costruire con gli elementi raccolti durante una visita speciale al Museo tanti piccoli Pagliò, oppure uno di grande formato, che poi porteranno con loro a scuola.





TUTTA UN'ALTRA VITA

Per tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi.

Visita guidata e laboratorio. Per conoscere la vita delle classi popolari del Novecento, incontriamo testimoni che raccontano la loro storia attraverso diari, audio-videoregistrazioni, fotografie e dipinti.

MANGIA 'STA MINESTRA

Per tutte le scuole, dal terzo anno della scuola primaria in poi.

Visita a tema con attività di laboratorio sull'alimentazione contadina tra gli utensili si una cucina popolare dell'800 e del primo '900.



VISITA GUIDATA SENZA LABORATORIO

Per tutte le scuole.

La visita, calibrata in rapporto all'età e alla preparazione dei partecipanti, ha lo scopo di far conoscere il Museo, le sue esposizioni, i suoi racconti, i suoi testimoni.

SUL FILO DI LANA

Per il secondo ciclo delle scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado.

Visita a tema con visione di un documentario ed esperienze di laboratorio utilizzando gli attrezzi per trasformare la lana in tessuto attraverso la cardatura, la filatura, l'avvolgimento, lo svolgimento e la tessitura del filato.



GIOCARE CON POCO

Per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Attraverso l'osservazione di giochi e giocattoli presenti nel Museo e l'ascolto di testimonianze si conoscono alcune forme di divertimento dei bambini di un tempo. In laboratorio si prova a realizzare giocattoli della tradizione con materiali di recupero.

INTONATO, PER UN SOFFIO. COSTRUIRE E SUONARE IL FLAUTO DI PAN

Per tutte le scuole a partire dal secondo ciclo della scuola primaria.

Oltre alla visita alla sala dedicata al flauto di Pan, con ascolto di brani musicali, si assiste alla costruzione di uno strumento completo, provando poi a suonare insieme alcuni flauti di Pan.





CANTA ... CHE TI PASSA?

Per le scuole primaria e secondarie di primo e secondo grado.

La visita ad alcuni ambienti del Museo, dove si ascoltano voci che cantano, consente di riflettere sui vari brani come preziosi documenti di storia sociale. Partendo poi dall'esecuzione dal vivo di alcuni canti, si impara ad eseguirli.

STORICI PER UN GIORNO

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

La proposta permette di scoprire la ricchezza e l'importanza delle fonti orali e dei gesti 'degli altri', nella ricreazione e nello studio del passato e del presente, attraverso l'incontro e il dialogo praticati da storici e etnologi.



UN BELL'INTRECCIO

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Il programma prevede una breve visita guidata alle sale del Museo Etnografico e un percorso con laboratorio sull'intreccio di materiali vari per realizzare trame e disegni creativi, con una discussione collettiva sui tanti significati della parola "intreccio".

FACCIAMO CANESTRO

Per la quinta classe della scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado.

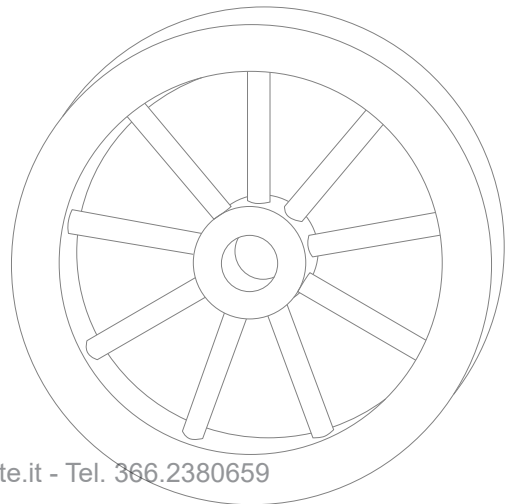
Realizzazione di un cestino in midollino a partire da una base in legno già predisposta con fori per infilare i montanti e intrecciare il “piede d'appoggio”. Si potrà scegliere se lavorare con un solo filo oppure con due fili.



COSÌ SU DUE PIEDI

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'attività, attraverso esperienze sensoriali e dialoghi oltre che la visione e l'ascolto di documenti audiovisivi, permette di focalizzare l'attenzione dei partecipanti su un capo di abbigliamento ritenuto banale, ma storicamente, culturalmente e socialmente significativo, oltre che di apprezzare vari aspetti del lavoro artigiano.





COME SI FORMANO E TRASFORMANO LE MONTAGNE

Per le scuole primarie e secondarie.

La storia antica e recente del Parco, dalla genesi delle rocce che formano oggi il Monte Barro al passaggio degli antichi ghiacciai, alle trasformazioni nel corso dei secoli.

IL CAMPO DEL NONNO

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Viaggio nella biodiversità vegetale alla scoperta della flora spontanea del Parco e di quella seminata nel Campo del nonno presso la Baita Pescate, dove si trova un campo che ogni classe può curare, passando il testimone a quella che verrà dopo. Preparazione del terreno, semina, manutenzione, raccolta di qualche seme.



INCONTRO CON L'ALBERO

Per le scuole primarie.

Dopo aver osservato il tronco, i rami e le foglie, la storia prosegue invitando i bambini a immaginare come l'albero può essere utile agli animali. Ad ogni passo si potranno incontrare nuovi amici tutti da scoprire attraverso l'uso di tutti i sensi.

IN CERCA DI TRACCE

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Durante un'escursione è molto facile incontrare i segni della presenza degli animali. Impronte, nocchie rosicchiate e altri resti di cibo, penne e ciuffi di pelo sveleranno molte cose sugli abitanti del bosco.



CON GLI OCCHI DI ...

Per le scuole primarie.

Nuovi punti di vista per nuove scoperte. Questa attività invita i ragazzi a trasformarsi in abitanti del bosco. Potranno immaginare di vestire i panni di una formica, di uno scoiattolo, di un pettirosso, di una farfalla e andare in cerca della loro nicchia ecologica.

ALLA SCOPERTA DEL PARCO ATTRAVERSO I SENSI

Per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Esplorare e sperimentare la natura con i cinque sensi: sembrerebbe ovvio ma non lo è affatto. L'esplorazione sensoriale dell'ambiente naturale è proposta a tutte le fasce d'età, con risultati spesso sorprendenti.





I PICCOLI ABITANTI DEL BOSCO

Per le scuole dell'infanzia e primarie.

La scoperta della natura e dei suoi piccoli abitanti attraverso la narrazione e l'ascolto di storie e filastrocche. La ricerca e l'osservazione con l'uso di piccoli barattoli ingranditori.

ACQUA RISORSA PREZIOSA

Per le scuole primarie e secondarie.

L'acqua come fonte di vita. L'osservazione e lo studio dei piccoli ambienti acquatici del Parco (le sorgenti, lo stagno, i piccoli corsi d'acqua) e dei loro abitanti. L'incontro con le testimonianze del rapporto tra l'uomo e l'uso di una risorsa unica.



SOTTO I NOSTRI PIEDI

Per le scuole primarie e secondarie.

Le rocce, la terra, le terre. Dalle caratteristiche dei vari tipi di terreno all'importanza del suolo e della sua conservazione. Con l'osservazione di strati diversi di suolo e alla ricerca degli abitanti di una zolla.

TUTTI A TAVOLA

Per le scuole primarie e secondarie.

Come si sostiene la natura. Dalla fotosintesi alle reti alimentari. Le catene trofiche. Quali sono gli elementi osservabili direttamente sul campo che ci aiutano a capire come si alimentano le piante e gli animali del Parco?



REALIZZIAMO ASSIEME IL TACCUINO DELLA NATURA

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Raccogliere, classificare, disegnare, documentare. Tutto questo immersi nella natura e circondati dai paesaggi del Parco. Muniti di quaderno, matite, pastelli, scotch e fantasia si potrà “portare a casa la natura lasciandola dov'è”.

I SUONI DELLA NOTTE

Per le scuole primarie e secondarie.

Non solo allocchi, gufi e civette, ma fruscii e suoni ovattati, brezze leggere e anche un po' di vento che entra nelle orecchie soffiando dalla vetta. Il rumore dei passi e i pianeti e le costellazioni quasi a portata di mano.





LE STAGIONI DELLA NATURA

Per le scuole primarie e secondarie.

La grande aula all'aperto del Parco non chiude mai. I boschi, i prati, le piccole raccolte d'acqua, la terra raccontano ogni mese storie diverse, tutte da esplorare e scoprire, magari tornando nello stesso luogo nelle varie stagioni.

IMPRONTE LEGGERE, IMPRONTE PESANTI

Per le scuole primarie e secondarie.

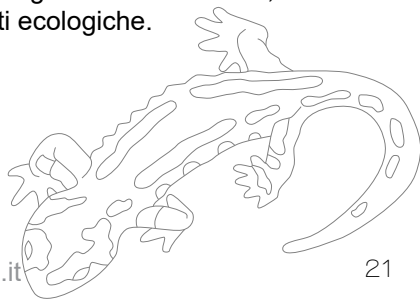
Il ciclo delle risorse in natura osservato sul campo. La capacità di carico dei sistemi, la loro frammentazione. La nostra impronta sul Pianeta. L'uso sostenibile delle risorse.



LE RETI ECOLOGICHE

Per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Attraverso l'analisi e la lettura del territorio si osservano le azioni umane che hanno portato alla sua trasformazione e frammentazione naturalistica. Si cercheranno poi insieme soluzioni possibili per garantire il mantenimento della biodiversità negli ambienti naturali, anche grazie al sistema delle reti ecologiche.



ORIENTEERING NEI BOSCHI

Per le scuole primarie e secondarie.

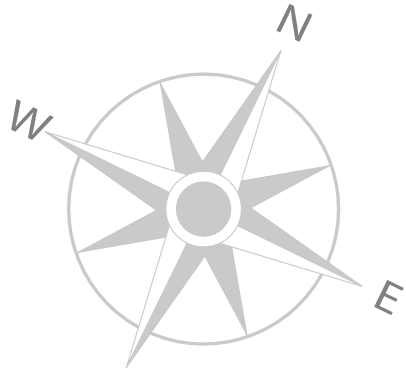
Giochi d'orientamento con nuove mappe semplificate e campi rinnovati. Muniti di mappa, bussola e tanta capacità di osservazione, i ragazzi, divisi in gruppi, esplorano il territorio e risolvono semplici quiz sulla natura.



RITROVARE LA STRADA

Secondo ciclo delle scuole primarie, scuole secondarie.

Esperienze di orientamento proposte sia con semplici nozioni sia, soprattutto, ricorrendo al gioco e a esperienze pratiche sul campo per imparare a orientarsi grazie a tanti "trucchi del mestiere".





TRA TERRA E CIELO

Per tutte la scuole.

Lo studio delle migrazioni degli uccelli alla Stazione Ornitologica Sperimentale di Costa Perla. Si ascoltano i canti e si conoscono gli uccelli più comuni nel Parco. A costa Perla si scopre il lavoro dell'ornitologo. Possibilità di visitare la sezione staccata del Museo Etnografico dedicata all'uccellazione e alla caccia tradizionale.

GLI UCCELLI INTORNO A NOI

Per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Escursione e giochi per scoprire le specie presenti nelle varie stagioni, con ascolto di canti e versi, osservazione delle caratteristiche (comportamento, colorazioni, mimetismo, sagome in volo e posati, alimentazione, tracce, ecc.), compilazione di un taccuino di campagna.



UNA SETTIMANA AL PARCO

Soggiorni didattici Durata: Da 3 a 5 giorni

Tutte le scuole, a partire dal secondo ciclo delle scuole primarie.

Giornate diverse dedicate alla natura, all'archeologia, alla storia, alle tradizioni locali, tutte all'insegna dell'esplorazione e della scoperta, con uscite serali e pernottamento in Ostello.



DUE GIORNI AL PARCO

Soggiorni didattici Durata: 2 giorni (1 notte)

Tutte le scuole, a partire dal secondo ciclo delle scuole primarie.

Versione ridotta della proposta "Una settimana al Parco" con un solo pernottamento.

DUE PARCHI IN UNO

Soggiorni didattici. Durata: 2 giorni

A partire dal secondo ciclo delle scuole primarie.

Escursioni e attività al Parco Monte Barro e al Parco Montevecchia Valle del Curone, per conoscere due elementi importanti della rete delle aree protette lombarde, uniti da un corridoio ecologico che attraversa buona parte della Brianza orientale.



Il Parco Monte Barro partecipa al programma didattico NATURA IN MOVIMENTO promosso dal sistema dei Parchi lombardi.

Il programma si rivolge a tutte le scuole lombarde e permette di scegliere tra le tante attività proposte dalle aree protette, partecipando a progetti che aiutano a scoprire e a studiare il territorio attraverso cinque temi:

- qualità ambientale: l'inquinamento, il dissesto idrogeologico, il monitoraggio delle componenti abiotiche (acqua, aria e suolo)
- usi del territorio: come l'uomo ha trasformato e trasforma l'ambiente e il paesaggio, i mestieri e le tradizioni, le testimonianze
- coevoluzione: come evolvono gli ecosistemi, flora e fauna autoctona, le specie alloctone, la tutela della biodiversità
- l'uomo in movimento: esplorazione dei parchi, attività di orientamento, ecc.
- le connessioni ecologiche, per scoprire i sistemi naturali nella loro complessità e l'importanza delle reti ecologiche

I vantaggi per le classi e gli insegnanti che aderiscono al programma sono:

- la possibilità di scegliere, fra le attività del Parco, quelle legate ai temi del programma Natura in Movimento
- lo sconto del 10% sul costo della visita se la classe utilizza i mezzi pubblici per raggiungere il Parco (solo per distanze superiori ai 30 chilometri)
- l'accesso gratuito alla piattaforma web dedicata con approfondimenti, materiali didattici e strumenti multimediali rivolti agli insegnanti e agli studenti
- l'opportunità di aderire alla comunità virtuale delle aree protette attraverso il Blog dedicato
- la possibilità di iscriversi al concorso annuale legato al programma Natura in movimento

Per informazioni e iscrizioni al programma: www.areaparchi.it



- 1 Villa Bertarelli - Sede dell'Ente Parco e del Centro Flora Autoctona della Lombardia (CFA)
Head offices of the Park and of the Native Flora Centre of the Lombardy region
- 2 Camporeso - Museo Etnografico dell'Alta Brianza (MEAB)
Ethnographic Museum of Alta Brianza (MEAB)
- 3 Piani di Barra - Parco Archeologico, insediamento ostrogoto (V-VI sec. d.C.)
Archaeological Park, Gothic settlement (V-VI centuries A.D.)
- 4 Eremo - Centro Parco con Ostello Parco Monte Barro e Museo Archeologico del Barro (MAB) - Chiesa di Santa Maria (sec. XV)
Centre Park with the Hostel Parco Monte Barro and Archaeological Museum of Barro - St. Mary's Church (XV century)
- 5 Costa Perla - Ex roccolo, sede della Stazione ornitologica sperimentale e della sezione staccata del MEAB sulla caccia e l'uccellazione
Ex hunting lodge, home of the experimental ornithological station and of the annex of MEAB dealing with hunting and bird capture
- 6 San Michele - Chiesa incompiuta di San Michele (sec. XVII) sede di eventi culturali
The incomplete church of San Michele (XVII century) location for cultural events
- 7 Baita Pescate - Centro visitatori Parco
Park Visitor Centre
- 8 Falesia di Camporeso - Palestra di Roccia
Cliffs with climbing ascents
- 9 Monte Castelletto - Scavi archeologici in corso
Castelletto Mount - Archaeological excavations in progress

CARTA DI IDENTITÀ DEL PARCO

Date di nascita:

Parco Regionale - 1983

Parco Naturale - 2002

Sito di Importanza Comunitaria (SIC) - 2003

Zona di Protezione Speciale (ZPS) - 2003

Ente gestore:

Comuni di Galbiate, Garlate, Lecco, Malgrate,

Oggiono, Pescate e Valmadrera,

la Comunità Montana del Lario Orientale -

Valle San Martino e la Provincia di Lecco

Superficie: 665 ettari

Altitudine: da 200 a 922 m s.l.m.

Specie di funghi censite: circa 600

Specie di piante censite: circa 1200

Specie animali censite: circa 1000

Sede

Via Bertarelli, 11 - 23851 Galbiate (LC)

tel. 0341.542266 - fax 0341.240216

www.parcobarro.it - info@parcobarro.it





-  Strade di accesso al Parco
Access road to the Park
-  Strade interne al Parco
Road inside the Park
-  Inizio sentiero
Start of footpath
-  Resti Archeologici
Archaeological Ruins

Luoghi di ristoro
Refreshment facilities

- A** Ristorante Eremo Monte Barro con Ostello Parco Monte Barro
Eremo restaurant of Monte Barro with Hostel Parco Monte Barro
- B** Baita Alpini
Alpine Lodge
- C** Baita Pescate
Pescate Lodge
- D** Baita Pian Sciresa
Pian Sciresa Lodge

THE IDENTITY CARD OF THE PARK

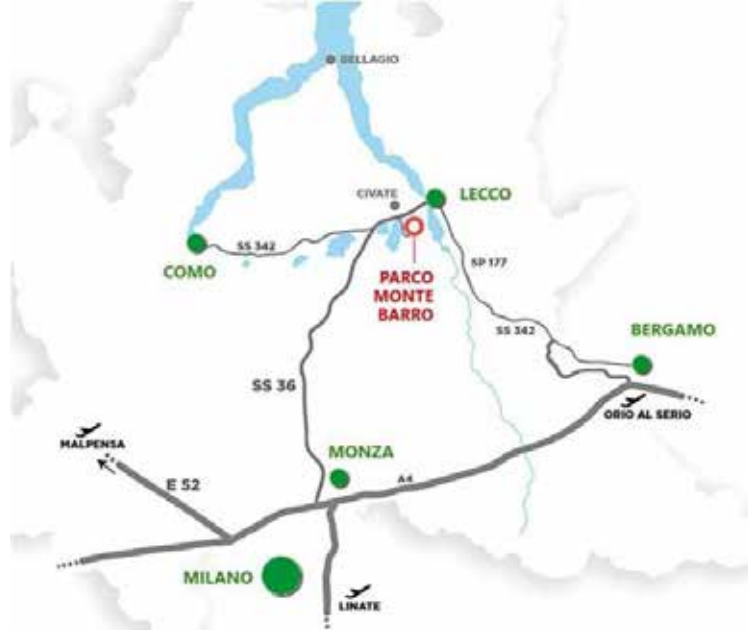
Date of birth:
Regional Park - 1983
Natural Park - 2002
Site of Community Importance (SCI) - 2003
Special Protection Zone (SPZ) - 2003

Managing body:
Towns of Galbiate, Garlate, Lecco, Malgrate, Oggiono, Pescate and Valmadrera, the Mountain Community of Lario Orientale - Valle San Martino and the Province of Lecco

Surface area: 665 hectares
Altitude: from 200 to 922 m a.s.l.
Species of fungi present: approx. 600
Species of plant present: approx. 1200
Species of animal present: approx. 1000

Head office:
Via Bertarelli 11 - 23851 Galbiate (LC)
Tel. 0341.542266 - fax 0341.240216
www.parcobarro.it - info@parcobarro.it

Disegno di Antonio Nonheversti



Il Parco del Monte Barro è situato a Nord di Milano, incastonato tra i laghi di Como, Garlate e Annone. I confini del parco abbracciano l'intero Monte, un rilievo calcareo-dolomitico di quasi 1000 metri di altezza, che offre molteplici motivi d'interesse naturalistico, storico, archeologico, culturale e paesaggistico.

ALTRE ATTIVITÀ

- Soggiorni didattici all'Ostello Parco Monte Barro (www.ostelloparcobarro.it)
- Organizzazione e gestione di Centri estivi
- Possibilità di supporto alla progettazione scolastica
- Possibilità di interventi in classe
- Proposte per giornate dell'accoglienza
- Creazione di proposte personalizzate che offrono la possibilità di aggiungere alla visita al Parco altre destinazioni storiche, naturalistiche, archeologiche, ecc.
- Programmi per gruppi giovanili non scolastici e adulti
- Visite personalizzate a richiesta. Anche in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca
- Programmi di formazione per insegnanti

IN COLLABORAZIONE CON:

